



XXV CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE 2015



Sabato e Domenica 11 e 12 Luglio 2015 Rifugio Marinelli-Bombardieri (Gruppo del Bernina)



Zona
Meta da raggiungere

: Alpi Retiche Occidentali – Gruppo del Bernina
: Rifugio Marinelli – Bombardieri (2813 m slm)
Capanna Marco e Rosa (3609 m slm)



Mezzo di trasporto
Orario e luogo di partenza
Orario e luogo del rientro

: automobile
: sabato 11 luglio ore 7:00 sede CAI
: domenica 12 luglio ore 20:00 circa, sede CAI



Luogo di partenza a piedi

: lago artificiale di Campo Moro (1965 m slm)



Dislivello complessivo

: sabato 848 m, domenica 796 m



Tempo medio di percorrenza

: circa 5 ore il primo giorno in salita
circa 6 ore il secondo giorno in salita



Grado di difficoltà complessivo

: sabato – Escursionismo
: domenica – Escursionisti Esperti con Attrezzatura



Pasti

: al sacco per il pranzo del sabato
sabato sera cena in rifugio
domenica pranzo al sacco fornito dal rifugio



Presenza di acqua lungo il percorso

: sabato sì, domenica no



Attrezzatura

: per un'uscita da due giorni in ambiente innevato
le attrezzature tecniche individuali necessarie
saranno fornite dagli accompagnatori prima della
partenza da Desenzano.
Obbligatorio portare il sacco lenzuolo e occhiali
da sole



Riferimenti cartografici

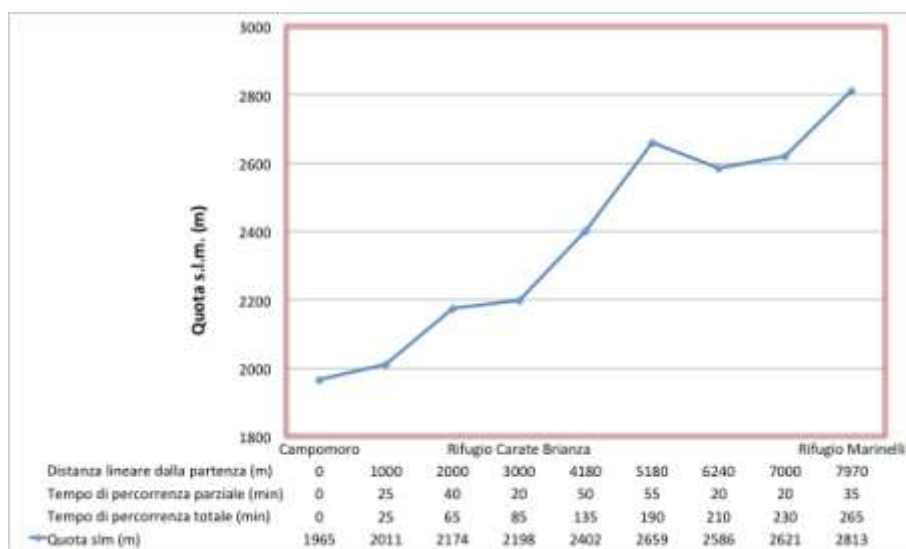
: Kompass 93 – 93 Bernina, Valmalenco, Sondrio

Sabato 11 luglio

Una classica escursione a uno dei rifugi più vecchi e frequentati delle Alpi centrali: il rifugio Marinelli-Bombardieri, ai piedi del Pizzo Bernina, il quattromila più orientale dell'arco alpino. Questo itinerario permette l'osservazione dei principali ghiacciai del gruppo, inseriti in un severo ambiente d'alta quota.



Dopo aver attraversato il coronamento della diga di Campomoro si scende nel ripiano sottostante seguendo la strada di servizio. Da qui si imbecca il sentiero (indicazioni) per i rifugi Marinelli e Carate. Il ripido sentiero risale il versante tra la vegetazione e piccole pareti rocciose, fino a un ripiano dove piega decisamente a destra e imbecca la bassa Valle di Scerscen. Si prosegue guadagnando poca quota con un lunghissimo traverso da cui si gode uno splendido panorama sul vicino gruppo del Disgrazia e sulla Valmalenco. Si esce dalla vegetazione, che si fa man mano più rada e, lasciate in basso a sinistra le case dell'Alpe Musella, si affronta il tratto più ripido e faticoso della salita, detto "i Sette Sospiri": si tratta di dossi morenici formati nel corso dell'ultima glaciazione. Dopo un'ultima rampa, si giunge al piccolo ma accogliente rifugio Carate (2636 m, 2 ore), posto pochi metri sotto la Bocchetta delle Forbici. Si prosegue per il sentiero che, con una breve salita, porta alla bocchetta. Il panorama da questo punto mozza il fiato, spaziando su tutto il bacino dello Scerscen, con i suoi ghiacciai e le imponenti pareti del Pizzo Bernina, del Pizzo Roseg e del Monte Scerscen, nonché su tutta la bastionata di cime oltre i tremila metri che culmina con il Pizzo Sella.



Domenica 12 luglio

Condizioni meteorologiche e condizioni fisiche dei partecipanti permettendo, domenica mattina dovremmo raggiungere il Rifugio Marco e Rosa, la struttura ricettiva più alta della Lombardia: la recente costruzione ne fa un gioiello incastonato tra i ghiacci a 3600 metri di quota, meta ambita da tutti gli alpinisti e base di partenza per affrontare il Bernina.

Dal rifugio Marinelli si segue il sentiero che porta al passo occidentale di Marinelli e alla vedretta dello Scerscen Superiore (indicazioni per il rifugio Marco e Rosa). Arrivati sul ghiacciaio si procede compiendo un semicerchio sulla sinistra riavvicinandosi alle bastionate rocciose della parete E della Cresta Guzza. Il rifugio Marco e Rosa è visibile sopra di noi.



Per raggiungerlo si può percorrere il canale ghiacciato della Cresta Guzza oppure risalire la via ferrata che sale lungo lo sperone roccioso su cui è posto il rifugio. Alla fine della ferrata si arriva al Marco e Rosa m 3609

